

SCRITTURE IN TRANSITO TRA LETTERATURA E CINEMA



LA VITA CINEMATOGRAFICA DELLE COSE

Il seminario, patrocinato dal DSU e che corrisponde a 4 CFU, ripercorre le tappe fondamentali dell'effetto-cinema nell'immaginario novecentesco lungo la linea di confine tra pagina scritta e immagine-movimento. Gli incontri si terranno

**da marzo a maggio,
ogni giovedì, nell'aula Piovani
(ore 13,00-15,00)**

I lavori seminariali saranno dedicati alla sostanza pulviscolare degli oggetti, alla loro presenza concreta e simbolica sullo schermo. Dall'accendino di Hitchcock agli occhiali di Lolita, dalla bombetta di Charlot all'album blu di *Still Life*, che custodisce le tracce di esistenze dimenticate, *la vita delle cose* sarà intesa, nel solco tracciato da Remo Bodei, una «vita silenziosa» che, anche senza l'uomo, dura e acquista senso. Gli *oggetti desueti nelle immagini della letteratura*, studiati da Francesco Orlando, saranno il controcampo letterario di tutte le cose proiettate sullo schermo e rese tangibili dal pulviscolo. Quando *ogni cosa è illuminata*, dentro le pagine dei libri, nelle nature morte dei dipinti, nelle fotografie e nelle inquadrature cinematografiche, resta come sospesa al riparo dell'oblio, diventando una «miniatura di eternità» che chiede di essere raccolta.

I lavori saranno guidati da **SILVIA ACOCELLA** (Letteratura italiana contemporanea),
con il supporto di **LUDOVICO BRANCACCIO** (montatore)
e **WALTER MONTAGNA** (film-maker)

Le domande di iscrizione
(con COGNOME, nome, matricola) dovranno pervenire entro il 29 febbraio alla prof. Silvia Acocella
(silvia.acocella@unina.it).
Saranno accolte le prime 80 iscrizioni.